

ORTOPEDIA SANITARIA
FORESTI
 CONVENZIONATI ASL - INAIL
 Tel. 030 3385010
 Via Montello, 55 - BRESCIA

Bresciaoggi NUOVO

SOLO A BRESCIA
 PER RINNOVO LOCALI
PREZZI SPETTACOLARI
 SU TUTTA LA MERCE
 IN ESPOSIZIONE*
* ESCLUSO ARTICOLI GIÀ SCONTATI

ANNO 44. NUMERO 342. www.bresciaoggi.it

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE 2018 €1,20

IL GIALLO

Una chiazza di sangue davanti alla chiesa **PAG.21**



L'EMERGENZA

Spray al peperoncino? Facile procurarselo **PAG.10**



IL CALENDARIO 2019
IN REGALO
 DOMANI

TORNA L'INCUBO DEL TERRORISMO. Attentato a Strasburgo provoca 4 morti e 11 feriti (uno è italiano). Il killer scappa e si barriera

Isis, Natale di sangue in Europa

L'autore è un islamico radicalizzato. Chiuso il Parlamento Ue. Tajani: «Non ci intimidiscono»

L'odio uscito dal letargo

di **FEDERICO GUGLIA**

Quando, come e dove colpire: non scelgono mai di uccidere per caso. Sparare agli innocenti al mercatino di Natale, e farlo a Strasburgo che è la capitale parlamentare d'Europa, è solo l'ultima e brutale scelta di un terrorismo in letargo, cioè ancora vivo. Perché di terrorismo, secondo i primi accertamenti e le prime dichiarazioni delle istituzioni, si tratterebbe. In attesa delle conferme definitive, solo le luci di Natale sembrano davvero accese, perché i riflettori sui violenti - tre attentati in Francia negli ultimi 18 mesi - si sono abbassati o spenti da tempo. In molti, non solo a Parigi, s'erano forse convinti, o meglio, illusi che il grande crimine contro l'Occidente fosse ormai sconfitto. Ma l'odio si nutre anche dell'oblio. Il fanatismo armato non rinuncia a farsi sentire proprio quando gli altri meno se l'aspettano. Già in passato questa città dei simboli, la Strasburgo oggi ferita, era stata presa di mira dagli attentatori proprio nei giorni belli e spensierati, e per i credenti pieni di significato, delle bancarelle natalizie che fanno sognare. Nel novembre di due anni fa un commando di sette persone fu fermato giusto in tempo dalle forze speciali della polizia francese. In precedenza era stata smantellata una rete jihadista e i suoi adepti - sempre sette - furono condannati a svariati anni di carcere. Persino nel 2000, già 18 anni fa, il mercatino di Natale era stato indicato come possibile bersaglio di un attentato da parte di algerini a loro volta arrestati e condannati. Progettavano di mettere una bomba davanti alla Cattedrale. Niente, dunque, avveniva e avviene senza calcolo. L'ossessione per Strasburgo, per l'aria di Natale, per l'allegria di chi vive con il piacere di vivere. Anche frequentando un innocuo e tradizionale mercatino. Stavolta è stato chiuso l'Europa-parlamento, il simbolo della democrazia continentale.

www.federicoguglia.com



La polizia nella via addobbata a festa per il Natale nel centro di Strasburgo, la città sede del Parlamento europeo

Torna l'incubo terrorismo. Nella capitale europea del Natale, Strasburgo, le luminarie delle feste illuminano all'improvviso una scena di guerra: spari in mezzo alla folla, morti, feriti accasciati nelle strade, persone che fuggono urlando. Sono almeno 4 le vittime di uno, forse due attentatori, che hanno aperto il fuoco intorno alle 20 di ieri sera. Undici i feriti, tra i quali un italiano, un giovane giornalista radiofonico. Sette sarebbero in gravi condizioni. Il killer, identificato, era già stato arrestato per aggressione e segnalato come elemento «radicalizzato» e come minaccia per la sicurezza nazionale: è Cherif C., 29 anni, di origini nordafricane, ma nato a Strasburgo. La polizia lo ha preso al termine di una imponente caccia all'uomo. Blindato il centro storico, chiuso il Parlamento europeo con molti eurodeputati, anche italiani, che si sono rifugiati in bar e ristoranti.

SENZA TREGUA

Da Parigi a Berlino si allunga la scia degli attentati

PAG.2

AREE CALDE

Salvini in Israele attacca Hezbollah Timor dai militari

PAG.3

IL PARADOSSO

Tempo scaduto: in Italia 5 sospetti tornano in libertà

SPATOLA PAG.3

Esce in kayak e annega

PIATERRA E GATTA PAG.19



GAUGUIN
 E GLI **IMPRESSIONISTI**
 CAPOLAVORI DALLA COLLEZIONE ODRUPGAARD

29 settembre 2018
 27 gennaio 2019

PALAZZO ZABARELLA PADOVA

Comuni di Padova
 FONDAZIONE BANO

LA LEONESSA

Turismo sul Garda: fai da te o in «nero»?

È l'economia, bellezza: se eredita dalla zia Gertrude una casa a Sirmione, a chi mi conviene affittarla? Per le vacanze al tedesco Helmut, che mi paga 120 euro al giorno e dopo una settimana se ne va? O come domicilio stabile all'operaio Mario, che può pagare molto meno e mi si installa lì per anni? A mi-
 gliaria, sul Garda, hanno scelto Helmut: gli appartamenti sono diventati «case vacanza per affitto breve», quasi 5 mila posti letto tra Desenzano e Sirmione, più di 3 mila fra Moniga e Manerba. Certo, così si spopolano i paesi (Mario l'operaio non può pagare 120 euro al giorno: dove andrà?) e si fu-
 una temibile concorrenza agli alberghi tradizionali, che hanno più costi e più vincoli. Ma va bene lo stesso: per molte famiglie, la casa ereditata dalla zia è divenuta una vitale fonte di reddito in tempi di crisi. L'importante è far emergere il sommerso, che è tanto. Turismo in «nero»? Ma anche no.

V.V.B. LA CONSEGNA

La maratona solidale ha messo cinque «regali» sotto l'albero

MANESSI PAG.17

PIAZZA CARLINO EURORICAMBI

RICAMBI ELETTRODOMESTICI DI TUTTE LE MARCHE

FILTRI CAPPA **ELETTRODOMESTICI INCASSO**

SACCHETTI ASPIRAPOLVERE

ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

BRESCIA - VIA MILANO, 29/A
 030 317 788 - FAX 030 321 448

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia
 8 13 72
 9 7713 91 7 030304